

Unità di Apprendimento per la II dell'Istituto Don Baldo di Roma

Titolo: L'acqua è un bene prezioso

Classe: Seconda Primaria

Spazio: Aula

Durata: un'ora e 35 minuti circa, ma si può suddividere la lezione in più giornate.

Discipline coinvolte: Italiano, Scienze ed Educazione alla Cittadinanza

Competenza:

ITALIANO

- Competenza nella madrelingua
- Partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti formulando messaggi semplici e chiari.

SCIENZE

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità nei confronti di ciò che vede succedere e cerca spiegazioni.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

- Collaborare e partecipare.

Obiettivi di apprendimento:

ITALIANO

- Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.
- Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici e/o di intrattenimento e/o di svago.

SCIENZE

- Seriare e classificare gli oggetti in base alle loro proprietà.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

- Sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizza nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole.
- Collaborare e partecipare

Obiettivi formativi:

ITALIANO

- Prestare attenzione a messaggi di vario tipo.
- Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione.
- Cogliere le varietà del codice linguistico.
- Leggere con espressione rispettando la punteggiatura.

SCIENZE

- Confrontare e classificare materiali in base a determinate proprietà.
- Descrivere il ciclo dell'acqua.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

- Si promuovono azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine

consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione

- Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando il proprio turno
- Ascoltare gli interventi di coetanei e adulti
- Rispettare le opinioni diverse dalle proprie
- Comprendere il valore della regola ed essere consapevole che ogni azione comporta necessariamente una conseguenza

Strumenti utilizzati: il computer, la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), il programma PowerPoint, due video.

Modello di insegnamento: Lezione interattiva

Attività laboratoriali:

Prima fase: La maestra predisporrà un ambiente silenzioso e calmo, in modo che i bambini siano pronti all'ascolto. Ci sarà la visione di un piccolo video realizzato dalla maestra Caterina, che farà da introduzione alla lezione.

(Tempi: circa 10/15 minuti)

Seconda fase: si avvierà la presentazione del PowerPoint, la quale esporrà contenuti incentrati sull'acqua con tutte le sue caratteristiche e la sua importanza all'interno del nostro ecosistema. I bambini sono chiamati a partecipare attraverso le domande stimolo poste dalla maestra, finalizzate a rendere l'alunno il protagonista dell'apprendimento e allo stesso tempo è un momento di verifica delle conoscenze apprese.

(Tempi: circa 25/30 minuti)

La presentazione si terminerà con l'invito rivolto agli alunni a svolgere la scheda di lavoro, che verterà sul suono "CQU". Seguirà un momento di correzione.

(Tempi: circa 25/30 minuti)

Terza fase: Siamo giunti alla conclusione di questo percorso, è il momento di una riflessione collettiva su quanto appreso. Prima di tutto si proporrà la visione di un piccolo video della maestra Caterina, che invita gli allievi a porle un feedback sul suo elaborato. Di seguito la maestra procederà la sua attività meta-cognitiva, facendosi raccontare le emozioni positive o negative che sono suscitate in ognuno di loro, le loro scoperte grazie alla maestra o grazie all'intervento dei compagni.

(Tempi: circa 20 minuti)

Verifica, valutazione, monitoraggio:

Durante la lezione, è presente un continuo monitoraggio e una costante verifica delle conoscenze apprese dai bambini, grazie ai loro interventi e alla loro partecipazione.

Successivamente, viene chiesto loro di compilare il questionario di autovalutazione per far riflettere loro sul contributo fornito all'attività e sul gradimento dell'attività. Mentre l'insegnante redigerà la griglia di valutazione complessiva della classe o del singolo.